

## Aree di libero scambio

- ▶ Solo integrazione negativa: si eliminano le barriere tariffarie interne, ma senza una barriera tariffaria comune
- ▶ 1960 il Trattato di Stoccolma istituisce l'European Free Trade Area (EFTA) con Regno Unito, Portogallo, Danimarca, Norvegia, Svezia, Austria e Svizzera
- ▶ In seguito si aggiungono Islanda, Finlandia e Lichtenstein
- ▶ escono Regno Unito, Portogallo, Danimarca, Svezia, Austria e Finlandia
- ▶ Oggi restano Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein
- ▶ Dal 1973 la CE ed i paesi dell'EFTA fanno parte di un'unica area di libero scambio

▶ I

e. croci angelini a.a. 2010/11

## in un'area di libero scambio

- ▶ diversi paesi membri → diverse politiche commerciali → coesistono diversi livelli di protezione verso l'esterno
- ▶ le importazioni provenienti dal resto del mondo (RoW) possono entrare nell'area di libero scambio passando dal paese in cui le barriere tariffarie sono inferiori → si rendono inefficaci i livelli di protezione in vigore nei paesi membri in cui sono più alti
- ▶ Deviazione di commercio → un paese membro dell'area di libero scambio
  - ▶ non importa direttamente il bene X dal resto del mondo,
  - ▶ importa indirettamente, attraverso un altro paese, le cui barriere tariffarie sono inferiori

▶ 2

e. croci angelini a.a. 2010/11

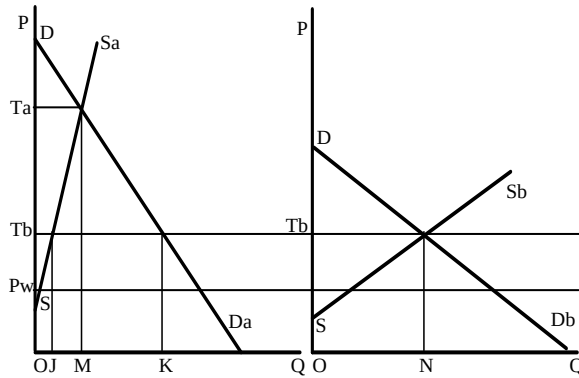
### Triangolazioni commerciali nelle aree di libero scambio

Rappresentiamo il mercato di un bene in due paesi ciascuno dei quali impone una tariffa proibitiva:  $T$  nel paese A  $T_a - P_w$  e in  $T_b - P_w$  B.

Ciascun paese consuma la stessa quantità che produce:  $OM$  nel paese A e  $ON$  in B.

Con l'istituzione dell'area di libero scambio si elimina la barriera tariffaria interna.

Il paese B, che produce a costi inferiori esporta al paese A, ed importa per il proprio fabbisogno dal paese C, al paese B va il gettito della tariffa



► 3

e. croci angelini a.a. 2010/11

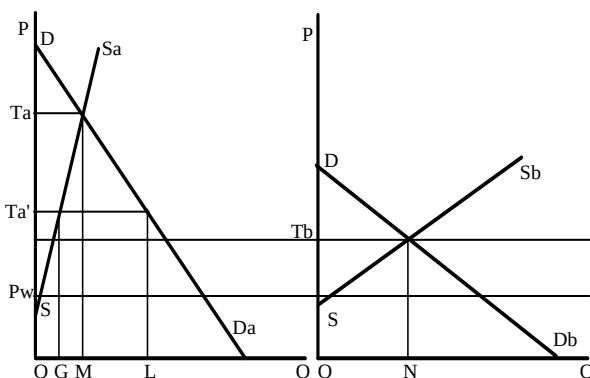
### Area di libero scambio con prezzi interni diversi

Perché?

Dato che la barriere tariffarie di ciascun paese restano in vigore, nel paese B il prezzo sarà ancora  $T_b$ .

A tale prezzo, la produzione del paese B ( $ON$ ) è insufficiente a soddisfare la domanda del paese A.

Quando viene esportata nel paese A la quantità  $ON = GL$  viene venduta ad un prezzo maggiore ( $T_a'$ ).



► 4

e. croci angelini a.a. 2010/11

## 1980 – unione economica e monetaria

- ▶ **1969 - Piano Barre**
  - ▶ primo tentativo di introdurre l'Unione Economica Monetaria
  - ▶ progettato per consolidare i risultati raggiunti
  - ▶ evitare i problemi nella Politica Agricola Comune in seguito alle variazioni di parità del franco francese e del marco tedesco
  - ▶ correggere l'equilibrio con il dollaro
- ▶ Dibattito “economisti” e “monetaristi” – Rapporto Werner
- ▶ **1971 - il Consiglio dei ministri**
  - ▶ adottò la prima fase prevista dal rapporto Werner, ma l'abbandono del sistema di Bretton Woods contribuì a rendere molto più difficile l'attuazione dell'UEM
- ▶ **1974 al vertice di Parigi il progetto viene abbandonato**

▶ 5

e. croci angelini a.a. 2010/11

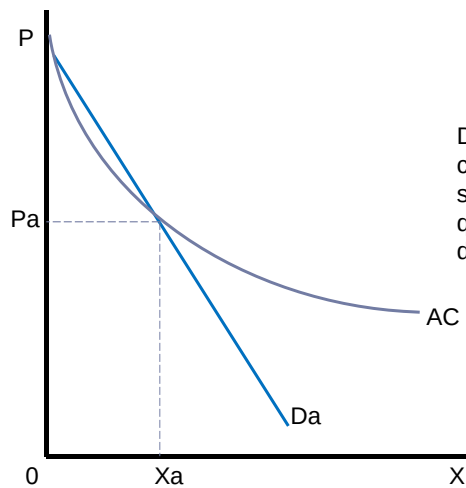
## 1992 - il completamento del mercato interno

- 14.02.1984 – il PE approva il Progetto di Trattato che istituisce l'UE con 237 voti favorevoli e 31 contrari (progetto di Altiero Spinelli)
- 12.03.1985 - il presidente della Commissione Delors illustra al Parlamento il programma del completamento del mercato interno
- 14.06.1985 - La Commissione pubblica il Libro Bianco "Il completamento del mercato interno" da effettuarsi entro il 1992. Vengono individuati circa 300 provvedimenti legislativi necessari per eliminare le barriere non tariffarie
- 28/29.06.1985 - il Consiglio europeo di Milano approva il Libro Bianco
- 2/3.12.1985 - il Consiglio europeo del Lussemburgo decide di varare l'Atto Unico Europeo che sarà ratificato da tutti i parlamenti nazionali nel 1986 ed entra in vigore nel 1987

▶ 6

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Le economie di scala



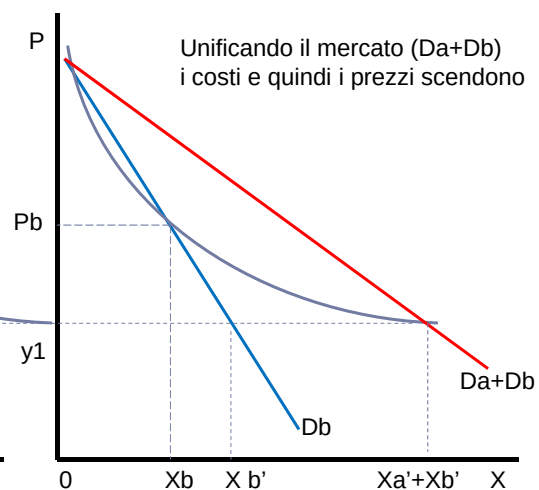
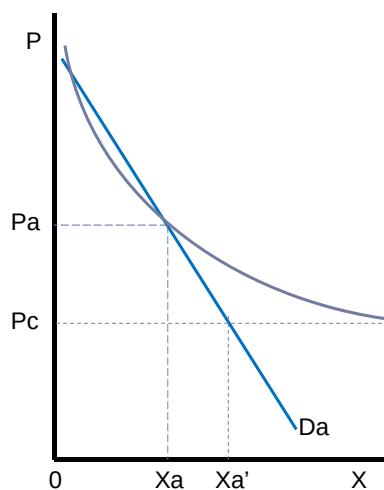
AC → curva dei costi medi  
 $D_a$  → funzione di domanda

Diversamente dai mercati in concorrenza perfetta qui i costi scendono all'aumentare della quantità prodotta → la dimensione del mercato determina il prezzo

► 7

e. croci angelini a.a. 2010/11

## L'ampliamento del mercato e le economie di scala



Unificando il mercato ( $D_a+D_b$ ) i costi e quindi i prezzi scendono

► 8

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Il completamento del mercato interno

- ▶ Gli interventi necessari all'attuazione di questo programma sono stati suddivisi in tre categorie cui fanno capo tre tipi di "frontiere":
  - ▶ Fische → le procedure di sdoganamento ai confini
  - ▶ Tecniche → diversi standard, regolamentazioni, economia mista
  - ▶ Fiscali → diverse aliquote IVA, diverse accise
- ▶ Il Rapporto Cecchini sul "costo della non-Europa" stima in 200 miliardi di Ecu il costo per gli europei derivante dal mosaico delle barriere non tariffarie che - a 30 anni dal Trattato di Roma - continuano a mettere in ridicolo il termine "mercato comune".
- ▶ Occorrono quasi 300 provvedimenti per eliminarle

▶ 9

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Secondo le stime del rapporto Cecchini

- ▶ La frammentazione del mercato viene valutata da 13 rapporti che esaminano i "costi della non-Europa"
  - ▶ **Barriere multisetoriali** : formalità alle dogane, rallentamenti ai trasporti su strada
    - ▶ alla fine degli anni ottanta un autocarro poteva completare un percorso di 1200 km
      - entro un unico Stato membro (UK) in 36 ore
      - attraversando due frontiere (da Londra a Milano) in 58 ore (a parte la Manica)
    - ▶ l'eliminazione delle frontiere avrebbe comportato risparmi annuali di
      - 8 miliardi di ecu per l'industria
      - 1 miliardo di ecu per la pubblica amministrazione
  - ▶ **Industria manifatturiera** : automobili, alimentari, costruzioni, tessili, farmaceutici
  - ▶ **Servizi** : telecomunicazioni, finanziari, business

▶ 10

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Barriere fisiche

- ▶ Dal 1° gennaio 1988 per semplificare le procedure doganali viene introdotto:
  - ▶ Sistema armonizzato di descrizione e codifica dei beni
  - ▶ TARIC la nuova tariffa comune applicata ai beni di cui sopra
  - ▶ Documento amministrativo unico per il transito dei beni
- ▶ vanno a maggior vantaggio dei paesi più piccoli
- ▶ Mancate opportunità di mercato → valutazioni molto diverse tra piccole e grandi imprese:
  - ▶ meno di 50 dipendenti → aumenti di scambi di oltre il 20%
  - ▶ oltre 500 dipendenti → aumenti di circa il 10%
- ▶ Spesa pubblica → risparmi consistenti dall'eliminazione del personale delle dogane

▶ 11

e. croci angelini a.a. 2010/11

## ... differenze anche tra paesi ...

- ▶ La tabella mostra i costi medi di consegna nel commercio intra-UE (in Ecu), cioè tra un paese e tutti gli altri nella CE
- ▶ In Italia circa 5 volte più alti che in Belgio per le importazioni, ancora di più per le esportazioni
- ▶ Ciò penalizza le piccole e medie imprese italiane che intrattengono rapporti commerciali con l'estero

| paese       | importazioni | esportazioni |
|-------------|--------------|--------------|
| Belgio      | 26           | 34           |
| Francia     | 92           | 87           |
| Germania    | 42           | 79           |
| Italia      | 130          | 205          |
| Paesi Bassi | 46           | 50           |
| Regno Unito | 75           | 49           |

▶ 12

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Barriere tecniche

- ▶ Le regolamentazioni e gli standard nazionali forzano le imprese a produrre ed innovare per il mercato nazionale
- ▶ Le barriere tecniche derivano da tre elementi:
  - ▶ Regolamentazioni tecniche → obblighi legali, salute, sicurezza
  - ▶ Standard → codifiche volontarie di prodotti e processi
  - ▶ Procedure di certificazione → la conformità vale solo per il paese nel quale viene prodotta
- ▶ I costi derivano da:
  - ▶ duplicazione dello sviluppo di prodotti e della certificazione
  - ▶ perdita di potenziali economie di scala
  - ▶ prezzi più alti
  - ▶ debolezza competitiva internazionale

▶ 13

e. croci angelini a.a. 2010/11

## ... differenze tra i settori ...

- ▶ La tabella mostra in ordine decrescente di importanza i settori per i quali le barriere tecniche sono maggiormente rilevanti
- ▶ Armonizzazione selettiva
  - ▶ CEN, CENELEC
- ▶ Riconoscimento reciproco
  - sostenuto dalla Corte di Giustizia → Cassis de Dijon
- ▶ Procedure di informazione e notifica → eventuale stop

| ordine | settore                           |
|--------|-----------------------------------|
| 1      | Veicoli a motore                  |
| 2      | Componenti elettriche             |
| 3      | Componenti meccaniche             |
| 4      | Farmaceutici e chimici            |
| 5      | Prodotti minerali non metallici   |
| 6      | Macchinari per trasporti          |
| 7      | Alimentari e tabacco              |
| 8      | Cuoio                             |
| 9      | Componenti medici e di precisione |

- ▶ per i paesi l'ordine dipende dalla loro struttura produttiva

▶ 14

e. croci angelini a.a. 2010/11

## Barriere fiscali

- ▶ La diversa struttura e le aliquote delle imposte indirette
  - ▶ IVA
  - ▶ Accise
- ▶ rende necessarie le frontiere per il commercio intra-comunitario perché occorre
  - ▶ de-tassare i beni quando vengono esportati
  - ▶ ri-tassarli quando vengono importati
- ▶ Quasi tutti i paesi applicano più di un'aliquota IVA in base a criteri comuni applicati con esito diverso
- ▶ I beni essenziali godono di un'aliquota IVA ridotta, ma non c'è accordo tra i paesi su quali siano da considerarsi tali

▶ 15

e. croci angelini a.a. 2010/11

## ... diverse aliquote IVA al 1.4.1987...

- ▶ L'armonizzazione si basa sulla Sesta direttiva del 1977 che prevede che i beni siano colpiti nel paese in cui sono venduti (anziché in quelli in cui sono prodotti)
- ▶ le differenze sono anche tra i diversi beni che in alcuni paesi sono colpiti da aliquote alte, in altri basse o standard (es. vino e alcolici)
- ▶ Riflettono circostanze varie e criteri non condivisi
  - ▶ di gettito e
  - ▶ di opportunità

|                  | ridotta    | standard | alta |
|------------------|------------|----------|------|
| Belgio           | 1 e 6      | 19       | 25   |
| Danimarca        | -          | 22       | -    |
| Francia          | 2, 1, 4, 7 | 18,6     | 33,3 |
| Germania         | 7          | 14       | -    |
| Grecia           | 6          | 18       | 36   |
| Irlanda          | 2,4 e 10   | 25       | -    |
| Italia           | 2 e 9      | 18       | 38   |
| Lussemburgo      | 3 e 6      | 12       | -    |
| Paesi Bassi      | 6          | 20       | -    |
| Portogallo       | 8          | 16       | 30   |
| Spagna           | 6          | 12       | 33   |
| Regno Unito      | -          | 15       | -    |
| Proposta Commiss | 4 e 9      | 14 – 20  | no   |

▶ 16

e. croci angelini a.a. 2010/11

## diverse aliquote delle accise al 1.4.1987

- ▶ La tabella mostra la varietà delle accise su tre prodotti
- ▶ Le accise vengono imposte sulla fabbricazione di vino, birra, alcool, tabacco, oli minerali e
- ▶ l'IVA imposta sul prezzo comprensivo di accise
- ▶ L'armonizzazione proposta dalla Commissione per limitare gli effetti sui budget:
  - ▶ Sigarette → 19,5
  - ▶ Petrolio → 340
  - ▶ Vino e birra → 17
- ▶ Effetti spesso considerevoli

|             | Sigarette<br>Ecu 1000 | Petrolio<br>Ecu 1000 l | Vino<br>Ecu hl |
|-------------|-----------------------|------------------------|----------------|
| Belgio      | 2,5                   | 261                    | 33             |
| Danimarca   | 77,5                  | 473                    | 157            |
| Francia     | 1,3                   | 369                    | 3              |
| Germania    | 27,3                  | 256                    | 20             |
| Grecia      | 0,6                   | 349                    | 0              |
| Irlanda     | 48,9                  | 362                    | 279            |
| Italia      | 1,8                   | 557                    | 0              |
| Lussemburgo | 1,7                   | 209                    | 13             |
| Paesi Bassi | 26                    | 340                    | 33             |
| Portogallo  | 2,2                   | 352                    | 0              |
| Spagna      | 0,7                   | 254                    | 0              |
| Regno Unito | 42,8                  | 271                    | 154            |

e. croci angelini a.a. 2010/11

▶ 17

## Ordine di importanza attribuita alle barriere che frammentano il mercato

|               | B | DK  | D   | GR  | SP | F   | IE | I | L | NL | P | UK | EU 12 |
|---------------|---|-----|-----|-----|----|-----|----|---|---|----|---|----|-------|
| Standard      | 2 | 1   | 1   | 7   | 6  | 1   | 2  | 4 | 2 | 3  | 4 | 1  | 2     |
| Acquisti p.   | 6 | 8   | 8   | 8   | 8  | 7/8 | 7  | 2 | 8 | 7  | 3 | 4  | 8     |
| Amministr.    | 1 | 2   | 2   | 1   | 1  | 2   | 1  | 1 | 1 | 1  | 1 | 2  | 1     |
| Barr. fisiche | 3 | 3   | 4   | 3   | 2  | 4   | 3  | 3 | 3 | 2  | 2 | 3  | 3     |
| IVA           | 8 | 7   | 5/6 | 4/5 | 7  | 3   | 6  | 7 | 7 | 8  | 8 | 8  | 6/7   |
| Trasporti     | 5 | 4/5 | 5/6 | 4/5 | 3  | 5   | 4  | 8 | 5 | 4  | 5 | 5  | 6/7   |
| Merc.capitali | 4 | 6   | 7   | 2   | 5  | 7/8 | 5  | 5 | 4 | 6  | 6 | 7  | 5     |
| Legislaz.com. | 7 | 4/5 | 3   | 6   | 4  | 6   | 8  | 6 | 6 | 5  | 7 | 6  | 4     |

- ▶ Risposte degli imprenditori per paese alla domanda: “quanto consideri importante l'eliminazione di questa barriera?”
- ▶ La più importante → 1      La meno importante → 8

e. croci angelini a.a. 2010/11

▶ 18